Clinica Santa Caterina da Siena S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Garibaldi 11 LUGO RA
Codice Fiscale	03444250405
Numero Rea	194137
P.I.	03444250405
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	197.264	295.808
6) immobilizzazioni in corso e acconti	36.028	25.800
7) altre	5.214	-
Totale immobilizzazioni immateriali	238.506	321.608
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.769	7.540
3) attrezzature industriali e commerciali	455.025	412.707
4) altri beni	212.406	127.633
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.680	4.680
Totale immobilizzazioni materiali	677.880	552.560
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	200
Totale crediti verso altri	-	200
Totale crediti	-	200
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.200
Totale immobilizzazioni (B)	926.386	884.368
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	557.202	569.231
Totale rimanenze	557.202	569.231
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.635.232	3.322.007
Totale crediti verso clienti	2.635.232	3.322.007
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.084	29.737
Totale crediti verso controllanti	311.084	29.737
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.917	1.903.203
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.328.917	1.903.203
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.746	35.526
Totale crediti tributari	86.746	35.526
5-ter) imposte anticipate	395.312	328.231
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.489	209.966
Totale crediti verso altri	249.489	209.966
Totale crediti	5.006.780	5.828.670

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	323.676	217.804
3) danaro e valori in cassa	3.576	20.668
Totale disponibilità liquide	327.252	238.472
Totale attivo circolante (C)	5.891.234	6.636.373
D) Ratei e risconti	14.080	13.773
Totale attivo	6.831.700	7.534.514
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	19.208	16.699
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	211.339	211.339
Varie altre riserve	1.799.999	300.001
Totale altre riserve	2.011.338	511.340
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	130.616	82.948
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.137.982)	50.177
Totale patrimonio netto	1.113.180	751.164
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	280.000	262.000
Totale fondi per rischi ed oneri	280.000	262.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.938	4.845
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.653	1.496.406
Totale debiti verso soci per finanziamenti	571.653	1.496.406
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	708	834
Totale debiti verso banche	708	834
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.887	1.812.468
Totale debiti verso fornitori	1.844.887	1.812.468
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.590	210.952
Totale debiti verso controllanti	228.590	210.952
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.319	2.228.761
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.921.319	2.228.761
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.190	159.295
Totale debiti tributari	181.190	159.295
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.709	66.398
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.709	66.398
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.871	499.985
Totale altri debiti	532.871	499.985
Totale debiti	5.360.927	6.475.099
E) Ratei e risconti	72.655	41.406
Totale passivo	6.831.700	7.534.514

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.154.320	11.651.956
5) altri ricavi e proventi		
altri	186.951	331.984
Totale altri ricavi e proventi	186.951	331.984
Totale valore della produzione	11.341.271	11.983.940
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.519.786	1.222.304
7) per servizi	7.365.750	7.314.161
8) per godimento di beni di terzi	547.285	547.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.277.383	1.088.923
b) oneri sociali	388.652	333.094
c) trattamento di fine rapporto	77.392	66.880
Totale costi per il personale	1.743.427	1.488.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.629	98.544
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.021	132.650
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	273.006	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	515.656	231.194
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.029	(139.638)
12) accantonamenti per rischi	18.000	66.000
14) oneri diversi di gestione	1.075.031	1.145.898
Totale costi della produzione	12.796.964	11.876.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.455.693)	107.147
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	59.602	29.737
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	59.602	29.737
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.722	9.144
Totale proventi diversi dai precedenti	7.722	9.144
Totale altri proventi finanziari	67.324	38.881
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	70.977	21.272
altri	16.282	17.047
Totale interessi e altri oneri finanziari	87.259	38.319
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.935)	562
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.475.628)	107.709
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	48.323
imposte differite e anticipate	(66.121)	9.209
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	271.525	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(337.646)	57.532
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.137.982)	50.177

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.137.982)	50.177
Imposte sul reddito	(337.646)	57.532
Interessi passivi/(attivi)	19.935	(562)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.455.693)	107.147
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.000	66.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.650	231.194
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(867)	202
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	259.783	297.396
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.195.910)	404.543
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.029	(139.637)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	979.715	(439.586)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(257.387)	(1.817.011)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(307)	3.554
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.249	7.233
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(22.651)	26.646
Totale variazioni del capitale circolante netto	742.648	(2.358.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(453.262)	(1.954.258)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.935)	562
(Imposte sul reddito pagate)	271.525	(48.323)
(Utilizzo dei fondi)	-	(77.000)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(110)
Totale altre rettifiche	251.590	(124.871)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(201.672)	(2.079.129)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(267.341)	(177.665)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.528)	(25.800)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	200	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	913.294
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(284.669)	709.829
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(126)	186
(Rimborso finanziamenti)	(924.753)	1.496.406
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	575.121	1.496.592

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.780	127.292
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	217.804	106.105
Danaro e valori in cassa	20.668	5.076
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	238.472	111.181
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	323.676	217.804
Danaro e valori in cassa	3.576	20.668
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	327.252	238.472

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;

2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Spese di costituzione	5 anni in quote costanti
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico al ramo di azienda costituito dalla struttura ospedaliera gestita in precedenza dalla Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2025 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	105.015	36.710	1.675.416	25.800	17.178	1.860.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.015	36.710	1.379.608	-	17.178	1.538.511
Valore di bilancio	-	-	295.808	25.800	-	321.608
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	10.228	7.301	17.529
Ammortamento dell'esercizio	-	-	98.544	-	2.085	100.629
Totale variazioni	-	-	(98.544)	10.228	5.216	(83.100)
Valore di fine esercizio						
Costo	105.015	36.710	1.675.416	36.028	24.478	1.877.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.015	36.710	1.478.152	-	19.264	1.639.141
Valore di bilancio	-	-	197.264	36.028	5.214	238.506

La voce si riferisce all'avviamento emerso nell'anno 2010 in sede di acquisizione del ramo d'azienda costituito dalla struttura ospedaliera gestita in precedenza dalla Congregazione delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena. L'ammontare iniziale di € 1.675.416 ante ammortamento, residua al 31 dicembre 2025 per € 197.264; tale valore è ritenuto recuperabile sulla base del piano industriale approvato dal management.

Nel corso dell'anno si sono registrati incrementi per € 7.301 relativamente alla categoria "ristrutturazione beni di terzi" e per € 10.228 relativamente alla categoria Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, questi ultimi sono relativi ad un software che la società sta implementando al fine di migliorare alcuni processi contabili.

Si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone delle spese notarili sostenute per l'adeguamento dello statuto sociale e per l'aumento del capitale sociale; si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Al 31 dicembre 2025 tale voce risulta completamente ammortizzata.

La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	8,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando in nota integrativa, tra gli impegni, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	123.363	2.082.136	557.077	4.680	2.767.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.823	1.669.429	429.444	-	2.214.696
Valore di bilancio	7.540	412.707	127.633	4.680	552.560
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	150.035	117.306	-	267.341
Ammortamento dell'esercizio	1.771	107.718	32.533	-	142.022
Totale variazioni	(1.771)	42.317	84.773	-	125.319
Valore di fine esercizio					
Costo	123.363	2.232.171	674.383	4.680	3.034.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.594	1.777.147	461.977	-	2.356.718
Valore di bilancio	5.769	455.025	212.406	4.680	677.880

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente ad attrezzature generiche e mediche specifiche per € 150.035, necessarie al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali, a mobili e arredi per € 69.966 ed a sistemi elettronici per € 47.340.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di circa € 7.289 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 18.748, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo

esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi di pulizie, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Al 31 dicembre 2025 la voce in esame si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	200	(200)
Totale crediti immobilizzati	200	(200)

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo dei beni in giacenza desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	569.231	(12.029)	557.202
Totale rimanenze	569.231	(12.029)	557.202

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione deil fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.322.007	(686.775)	2.635.232	2.635.232

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.737	281.347	311.084	311.084
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.903.203	(574.286)	1.328.917	1.328.917
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.526	51.220	86.746	86.746
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	328.231	67.081	395.312	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	209.966	39.523	249.489	249.489
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.828.670	(821.890)	5.006.780	4.611.468

Il saldo dell'attivo circolante complessivamente presenta un decremento di € 821.890 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è imputabile principalmente: al decremento dei crediti commerciali netti, che passano da 3.322.007 dello scorso esercizio ad € 2.635.232 nel 2025 e sono sostanzialmente riferiti ad assicurazioni caratterizzati da tempi medi di incasso abbastanza lunghi; dal decremento dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, il saldo passa da € 1.903.203 ad € 1.328.917 nel 2025 registrando un decremento dei crediti di € 574.286.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile OIC n.25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisto dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile soprattutto all'accantonamento al fondo rischi cause in corso ed al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	217.804	105.872	323.676
Denaro e altri valori in cassa	20.668	(17.092)	3.576
Totale disponibilità liquide	238.472	88.780	327.252

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-25		Variazioni	31-dic-24
Altre voci minori	-		-	-
Totale ratei attivi	**-**		**-**	**-**
Canoni leasing	9.263	-	2.523	6.740
Contratti di assistenza tecnica	403		950	1.353
Degenza cavalieri			-	-
Noleggi	1.181		-	1.181
Imposte di registro	893		-	893
Spese varie	2.340	-	45	2.295

Totale risconti attivi	**14.080**	**-**	**1.618**	**13.773**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**14.080**	**-**	**1.618**	**13.773**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto relativa agli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 90.000, dalla riserva legale per € 19.208, dalla riserva straordinaria per € 211.339, dalla riserva per copertura perdite di € 1.799.999, dagli utili portati a nuovo per € 130.616 e delle perdite d'esercizio pari ad € 1.137.982.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	16.699	2.509	-		19.208
Altre riserve					
Riserva straordinaria	211.339	-	-		211.339
Varie altre riserve	300.001	1.500.000	2		1.799.999
Totale altre riserve	511.340	1.500.000	2		2.011.338
Utili (perdite) portati a nuovo	82.948	47.668	-		130.616
Utile (perdita) dell'esercizio	50.177	(50.177)	-	(1.137.982)	(1.137.982)
Totale patrimonio netto	751.164	1.500.000	2	(1.137.982)	1.113.180

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	90.000	Capitale		-	-
Riserva legale	19.208	Utili	A;B	19.208	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	211.339	Utili	A;B;C	211.339	-
Varie altre riserve	1.799.999	Capitale	B	1.799.999	546.579
Totale altre riserve	2.011.338	Capitale		2.011.338	546.579
Utili portati a nuovo	130.616	Capitale		130.616	-
Totale	2.251.162			2.161.162	546.579
Quota non distribuibile				1.153.797	
Residua quota distribuibile				1.007.365	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	262.000	262.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	68.000	68.000
Utilizzo nell'esercizio	50.000	50.000
Totale variazioni	18.000	18.000
Valore di fine esercizio	280.000	280.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondo rischi cause in corso	251.500	18.000		269.500
Altri fondi (rinnovo CCNL)	10.500			10.500
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	**262.000**	**18.000**	**-**	**280.000**

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale. La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Dal 2017 invece sono state sottoscritte polizze assicurative che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 18.000 per l'esercizio 2025, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, nel corso del 2025 non si sono stati utilizzi.

Gli Altri fondi, per € 10.500, sono stati accantonati nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.845
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93
Totale variazioni	93
Valore di fine esercizio	4.938

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.496.406	(924.753)	571.653	571.653
Debiti verso banche	834	(126)	708	708
Debiti verso fornitori	1.812.468	32.419	1.844.887	1.844.887
Debiti verso controllanti	210.952	17.638	228.590	228.590
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.228.761	(307.442)	1.921.319	1.921.319
Debiti tributari	159.295	21.895	181.190	181.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.398	13.311	79.709	79.709
Altri debiti	499.985	32.886	532.871	532.871
Totale debiti	6.475.099	(1.114.172)	5.360.927	5.360.927

Il saldo presenta un decremento complessivamente di € 1.114.172, imputabile principalmente alle seguenti variazioni:

- decremento dei debiti verso soci per finanziamenti per € 924.753;
- incremento dei debiti verso fornitori per € 32.419;
- incremento dei debiti verso la controllante per € 17.638;
- decremento dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti di € 307.442.

Le variazioni che si rilevano sulle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Vostra società mantiene con la società controllante GVM Care & Research S.p.A. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un saldo a credito per la Vostra società di € 571.653.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-25		Variazioni	31-dic-24
Credito imposta su beni strumentali	72.655	-	31.249	41.406
Totale risconti passivi	**72.655**	**-**	**31.249**	**41.406**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**72.655**	**-**	**31.249**	**41.406**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	5.810.958	5.930.054	-2%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	5.343.362	5.721.902	-7%
Totale	**11.154.320**	**11.651.956**	**-4%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 186.951 (€ 331.984 nel 2024).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 12.796.964 (€ 11.876.793 al 31/12/2024).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 1.519.786 (€ 1.222.304 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 2.057.172 (€ 2.272.748 nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 3.754.913 (€ 3.645.490 nel 2024) per costi di consulenza professionale;
- € 552.680 (€ 430.602 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.000.985 (€ 965.322 nel 2024) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 547.285 (€ 547.977 nel 2024).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 1.743.427 (€ 1.488.897 nel 2024).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.075.031 (€ 1.145.898 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per complessivi € 105.626 (€ 105.419 nel 2024) e IVA indetraibile per € 592.075 (€ 650.138 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di €:			
- interessi attivi c/c		0	
- interessi attivi di mora	7.722	9.144	
- interessi attivi da imprese controllanti	59.602	29.737	
Totale	**67.324**	**38.881**	**207%**
Oneri finanziari in unità di €:			
- interessi passivi diversi	94,5	86,79	
- interessi passivi di mora	0	381,02	
- oneri e spese bancarie	8.466	7.436	
- accantonamento al fondo interessi di mora	7.722	9.144	
- interessi passivi da imprese controllanti	70.977	21.272	
Totale	**87.259**	**38.319**	**541%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione di imposte differite passive. Nel 2025 le imposte anticipate stanziate a conto economico ammontano ad € 66.121; per maggiori informazioni Vi rimandiamo all'allegato C dove è analizzata la movimentazione avvenuta nell'esercizio in esame.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	21
Altri dipendenti	29
Totale Dipendenti	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.200	14.426

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 122.511, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che a far data dal 01/01/2025 la controllante diretta della vostra società è la GVM Care & Research SPA, società nata dall'operazione di scissione con scorporo di Gruppo Villa Maria S.p.A.

In considerazione del fatto che Gruppo Villa Maria S.p.A. controlla direttamente GVM Care & Research S.p.A. al 100%, si ritiene che la direzione e coordinamento non sia mutata e perciò ancora in capo a Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	25.937.584	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		9.927.796		7.617.469
B. Costi della produzione	-	16.233.137	-	16.873.649
Differenza (A-B)	**-**	**6.305.341**	**-**	**9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari		24.585.153		29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 che chiude con una perdita di € 1.137.982 da coprire tale perdita mediante l'utilizzo della riserva per copertura perdite.

Torino, 17 marzo 2026

Clinica S. Caterina da Siena S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2024	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2024	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2024	VALORE NETTO AL 31/12/2024
GE CAPITAL	407653	ventilatore avance	17.000	-	-	1.063	17.000	-
SELMABIPIEMME	30239895	LAVASTRUMENTI, AUTOCLAVE, SISTEMA T-DOC	151.000	85.613	2.641	18.875	47.188	103.813
Totale			**168.000**	**85.613**	**2.641**	**19.938**	**64.188**	**103.813**

ALLEGATO B

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2022	**90.000**	**-**	**-**	**346.579**	**- 1**	**246.669**	**683.247**
Assemblea soci approv.bilancio: Destinazione utile 2021		12.333	234.336			- 246.669	-
Rinuncia al credito per copertura perdita				200.000			**200.000**
Arrotondamento euro					1		**1**
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2022						- 569.576	**- 569.576**
SALDI AL 31.12.2022	**90.000**	**12.333**	**234.336**	**546.579**	**-**	**- 569.576**	**313.672**
SALDI AL 01.01.2023	**90.000**	**12.333**	**234.336**	**546.579**	**-**	**- 569.576**	**313.672**
Assemblea soci approv.bilancio: Destinazione utile 2022			- 22.997	- 546.579		569.576	-
Rinuncia crediti soci							-
Rinuncia al credito per copertura perdita				300.000			**300.000**
Arrotondamento euro							-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2023						87.314	**87.314**
SALDI AL 31.12.2023	**90.000**	**12.333**	**211.339**	**300.000**	**-**	**87.314**	**700.986**
SALDI AL 01.01.2024	**90.000**	**12.333**	**211.339**	**300.000**	**-**	**87.314**	**700.986**
Assemblea soci approv.bilancio: Destinazione utile 2023		4.366				- 87.314	-
Rinuncia crediti soci							-
Rinuncia al credito per copertura perdita							-
Arrotondamento euro							-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2024						50.177	**50.177**
SALDI AL 31.12.2024	**90.000**	**16.699**	**211.339**	**300.000**	**-**	**50.177**	**751.163**

ALLEGATO C

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ammortamento avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Acc. Fondo svalutazione crediti tassato	1.109.628	266.311	257.506	61.801	-	-	1.367.134	328.112
Fondo risci cause in corso	251.500	60.360	18.000	4.320			269.500	64.680
Fondo rischi rinnovo CCNL	10.500	2.520	-	-	-	-	10.500	2.520
Totale	**1.371.628**	**329.191**	**275.506**	**66.121**	**-**	**-**	**1.647.134**	**395.312**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**329.191**						**395.312**

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti	0

ALLEGATO D

CLINICA S. CATERINA DA SIENA SRL - Lugo (RA)

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM Campus		5.119				4.394				
GVM Servizi Soc Cons a r.l.	7.616	750.832				1.142.941				
GVM Geriatric Care	7.146								27.803	
GVM CARE & RESEARCH S.p.A		174.625				124.560				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	2.104	53.966				31.365			271.525	
GVM per adesione al consolidato fiscale	*308.980*									
GVM ENGINEERING		27.000				27.000				
GVM REAL ESTATE						360.000	907			
KRONOSAN SRL	552.207	1.036.575			1.059.046	264.297			10.000	
MARIA CECILIA HOSPITAL										
MARIA PIA HOSPITAL SRL	761.948	83.907				276.725	16		13.364	4
Salus Hospital S.p.A.										
VILLALBA SRL										
PRIMUS FORLI MEDICAL CENTER		17.759				65.794	8			
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		126				1.316				

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione società	Esercizio 2025					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GVM CARE & RESEARCH S.p.A		571.653			70.767	2.104
Gruppo Villa Maria S.p.A.					210	57.498

CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (RA), Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €.90.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 03444250405

R.E.A. n. 194137

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di -1.137.981, a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari ad euro 11.341.271.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile e del Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Si evidenzia che in data 1.1.2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo, all'interno delle società controllate da Gruppo Villa Maria S.p.a, che ha visto la scissione del ramo Health Care in una nuova società, GVM CARE & RESEARCH S.p.a., controllata sempre interamente da Gruppo Villa Maria S.p.a. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività GVM. Clinica Santa Caterina da Siena quindi, in quanto azienda del settore Healthcare, è oggi controllata direttamente dalla Subholding Gvm Care & Research ed indirettamente da Gruppo Villa Maria S.p.a che resta la società consolidante.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura al 31 dicembre 2025 evidenzia un valore complessivo della produzione pari a 11,3 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -0,5 milioni di euro. Si riducono i ricoveri (-0,4 milioni di euro) e i ricavi ambulatoriali (-0,1 milioni di euro). In dettaglio diminuiscono i ricavi sia dell'attività ambulatoriale (-0,1 milioni di euro) sia dei ricoveri (-0,4 milioni di euro), in particolare l'Oculistica (-0,2 milioni di euro), l'Ortopedia (-0,2 milioni di euro) e la Chirurgia (-0,3 milioni di euro), mentre aumenta la Cardiologia (+0,3 milioni di euro), grazie alla collaborazione con l'Ospedale Mauriziano.

In generale sull'esercizio 2025 ha inciso negativamente una parziale contrazione dell'attività intramoenia caratterizzata da un temporaneo blocco dell'attività della principale ASL di Torino che ha avuto ripercussioni negative sulla produzione, considerato che una parte dei professionisti che collabora con la struttura ha dovuto sospendere l'attività sia ambulatoriale che chirurgica. Tale situazione è stata parzialmente mitigata a seguito del cambio dei vertici della ASL e quindi da settembre vi è stata una graduale ripresa dell'attività intramoenia.

Rimangono le criticità relative alla sperequazione che diversi fondi sanitari applicano sulla clinica rispetto alle tariffe riconosciute ai competitor locali.

Principalmente la branca che ha risentito della maggiore contrazione è la neurochirurgia, sulla quale si è registrato un calo del 59% del fatturato rispetto all'esercizio precedente nonché sulla chirurgia generale, mentre in notevole aumento risulta l'attività legata alla branca cardiovascolare che ha registrato un incremento della produzione del 96 % e dato significativo da registrare è il primo intervento di cardiochirurgia presso la Struttura.

La crescita delle attività legate al cuore, per quello che riguarda i ricoveri, attualmente mantiene il trend di crescita anche nella prima parte del 2026 e l'ampliamento degli ambulatori sta incrementando il fatturato.

A ottobre 2025 è stato acquisito un nuovo strumento per eseguire le biopsie fusione al fine di diagnosticare le patologie oncologiche legate all'urologia, il cui investimento dovrebbe manifestare i suoi effetti nell'anno 2026.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il

criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.
La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.
Il fatturato 2025 ha registrato un decremento di circa 0,5 milioni di euro (-4%) di contro il Margine Operativo Lordo si attesta a -731.659 euro rispetto ai 462.698 euro dell'esercizio precedente: sono incrementati i costi esterni operativi (passati da 9,7 milioni a 10,1 milioni), il costo del personale (passato da 1,5 milioni a 1,7 milioni) e infine è incrementata anche la voce ammortamenti e accantonamenti (passata da 0,3 a 0,5 milioni di euro). Questi incrementi determinano un Risultato Operativo negativo e paria -1,4 milioni di euro.
Il risultato della gestione accessoria e il risultato della gestione finanziaria non sono significativi rispetto al volume di affari, mentre la gestione tributaria dell'esercizio 2025 incide per -337 mila euro portando il Risultato Netto di fine anno a -1.137.981 euro rispetto al risultato del 31 dicembre 2024 di +50.177 euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.
Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti inferiore rispetto a quello del 2024 evidenziando un totale complessivo delle attività di 6.831.699 euro rispetto a 7.534.515 euro del precedente esercizio.
Tale andamento (-0,7 milioni di euro) è imputabile principalmente al decremento dell'Attivo Circolante e al suo interno al decremento delle liquidità differite per via dei minori crediti crediti commerciali verso clienti (-0,9 milioni di euro). In crescita invece le liquidità immediate (+0,1 milioni) e i crediti tributari e per imposte anticipate (+0,1 milioni). Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.
Nel passivo, le passività correnti diminuiscono di circa -1,1 milioni di euro principalmente per effetto dei minori debiti verso consociate (-0,3 milioni di euro) e del minore debito finanziario verso la controllante (-0,9 milioni di euro) mentre restano sostanzialmente invariati i debiti verso fornitori terzi. Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2025 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (+186.794 euro come riportato in allegato 3), che esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri. Il margine di struttura secondario invece mostra un valore positivo di euro 471.732 rispetto ai 133.642 euro dello scorso esercizio.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso.

Rischio di credito

Grazie alle convenzioni in essere con le assicurazioni ed i fondi, il rischio di credito è rappresentato principalmente dal rischio di insolvenza di queste organizzazioni, rischio al momento considerato molto contenuto.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Struttura sta registrando in corsa d'anno un'evoluzione di fatturato costante legata soprattutto ad una crescita sull'attività della cardiologia interventistica e nella branca di ortopedia grazie all'introduzione di nuovi professionisti. Da segnalare, inoltre, che a decorrere dal mese di marzo grazie all'inaugurazione di 14 nuovi ambulatori anche l'attività ambulatoriale ha fatto registrare una crescita. Il particolare la struttura evidenzia un fatturato al 31/03/2026 di 3,1 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,2 milioni di euro.
Crescono sia l'attività ambulatoriale (+0,1 milione di euro) sia i ricoveri (+0,1 milione di euro). In particolare, i Poliambulatori (+0,1 milione di euro) e l'Ortopedia (+0,2 milioni di euro); mentre si riduce la Chirurgia Generale (-0,1 milione di euro).

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.
In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.
In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma

ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile.

Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza. La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti. Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio.

Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che la società, nel corso dell'anno 2025, ha adottato il nuovo modello redatto a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 17 marzo 2026

Clinica S. Caterina da Siena S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

“La sottoscritta Paola Colloraffi, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 11.154.320	€ 11.651.956
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 11.154.320**	**€ 11.651.956**
Costi esterni operativi	€ 10.142.552	€ 9.700.361
Valore aggiunto	**€ 1.011.768**	**€ 1.951.595**
Costi del personale	€ 1.743.427	€ 1.488.897
Margine Operativo Lordo	**-€ 731.659**	**€ 462.698**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 533.656	€ 297.194
Risultato dell'area accessoria	-€ 190.377	-€ 58.357
Risultato Operativo	**-€ 1.455.692**	**€ 107.147**
Risultato dell'area finanziaria	-€ 19.935	€ 562
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	**-€ 1.475.627**	**€ 107.709**
Imposte sul reddito	-€ 337.646	€ 57.532
RISULTATO NETTO	**-€ 1.137.981**	**€ 50.177**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 926.385**	**Mezzi propri**	**€ 1.113.179**
Immobilizzazioni immateriali	€ 238.506	Capitale sociale	€ 90.000
Immobilizzazioni materiali	€ 677.879	Riserve	€ 1.023.179
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.000		
		Passività consolidate	**€ 284.938**
Attivo Circolante (AC)	**€ 5.905.314**		
Magazzino	€ 557.202		
Liquidità differite	€ 5.006.780	**Passività correnti**	**€ 5.433.582**
Liquidità immediate	€ 341.332		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 6.831.699**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 6.831.699**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 884.368**	**Mezzi propri**	**€ 751.165**
Immobilizzazioni immateriali	€ 321.608	Capitale sociale	€ 90.000
Immobilizzazioni materiali	€ 552.560	Riserve	€ 661.165
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.200		
		Passività consolidate	**€ 266.845**
Attivo Circolante (AC)	**€ 6.650.147**		
Magazzino	€ 569.231		
Liquidità differite	€ 5.828.671	**Passività correnti**	**€ 6.516.505**
Liquidità immediate	€ 252.245		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 7.534.515**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 7.534.515**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 6.821.699**	**Mezzi propri**	**€ 1.113.179**
		Passività di finanziamento	**€ 572.361**
Impieghi extra-operativi	**€ 10.000**		
		Passività operative	**€ 5.146.159**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 6.831.699**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 6.831.699**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 7.524.315**	**Mezzi propri**	**€ 751.165**
		Passività di finanziamento	**€ 1.497.240**
Impieghi extra-operativi	**€ 10.200**		
		Passività operative	**€ 5.286.110**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 7.534.515**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 7.534.515**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	€ 186.794	-€ 133.203
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	1,20	0,85
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 471.732	€ 133.642
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,51	1,15

CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.r.l.
CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (RA) – Corso Garibali, 11

Capitale sociale: €. 90.000= i.v.

C.F. , P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di RA n. 03444250405

R.E.A. n. 194137

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Socio unico della società CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni, tenuto conto altresì di quanto esposto al successivo paragrafo "Osservazioni al bilancio d'esercizio", sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA S.R.L. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, ho rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni

da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento è avvenuto con il consenso del Sindaco Unico.

La società nell'esercizio 2025 ha consuntivato perdite operative che hanno comportato l'intervento del socio unico per la relativa copertura. Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A., con lettera del 1 dicembre 2025, ha garantito il sostegno finanziario alla società nel corso dell'esercizio 2026 confermando la continuità aziendale.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio ricevuto. L'assemblea dei soci, così come per le controllanti diretta ed indiretta, e ad esse strettamente correlata, è stata convocata oltre i termini previsti dall'art. 2364 c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 23 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Legale

“La sottoscritta Paola Colloraffi, consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”.